

2. Finalità

Finalità generale del POC è la programmazione dell'ordinata attuazione delle previsioni contenute nel PSC e in particolare della contestuale realizzazione e completamento degli interventi di trasformazione e delle connesse dotazioni territoriali e infrastrutture per la mobilità.

Le proposte dovranno essere elaborate sulla base degli obiettivi e delle prescrizioni del PSC.

Il Documento degli Obiettivi del 2° Piano Operativo Comunale individua le ulteriori finalità specifiche da perseguire con il 2° POC.

3. Contenuto delle domande e delle proposte

I soggetti di cui in premessa possono presentare domanda di inserimento nel Piano Operativo Comunale in plico sigillato indirizzata al Sindaco del Comune di Busseto, consegnandola entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 28/04/2012 all'Ufficio Protocollo del Comune di Busseto, P.zza Verdi 1, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,00 alle ore 13,00.

Sul plico dovranno essere indicati: - il/i nominativo/i del/i proponente/i -l'oggetto "Proposta di intervento per la formazione del POC".

La domanda, in carta semplice, dovrà essere corredata da:

- dati anagrafici e ruoli (titoli) dei soggetti proponenti (comprensivi di ragione sociale, telefono, fax, e-mail); nel caso di proposta complessa, con la presenza di più operatori, essa dovrà essere sottoscritta da tutti i proponenti e dovrà essere indicato il nominativo di un coordinatore per il periodo d'istruttoria della proposta;
- copia dei documenti di identità di tutti i sottoscrittori;
- stralcio della planimetria catastale, con l'indicazione di tutti i mappali intestati o nella disponibilità dei proponenti;
- stralcio del PSC vigente con evidenziate le aree oggetto della proposta;
- proposta di intervento (da presentarsi in duplice copia cartacea, oltre che su supporto informatico in formato .pdf) che deve contenere:
 - il progetto di massima degli interventi pubblici e privati che il soggetto si dichiari disposto a realizzare, corredata della cartografia necessaria ad individuare la localizzazione dell'area e gli eventuali vincoli urbanistici, di uno schema planivolumetrico e di una relazione illustrativa di non più di 10 cartelle, che evidenzi la filosofia del progetto e gli obiettivi che si intendono perseguire, il suo grado di cantierabilità e i tempi proposti per la sua attuazione, una stima sommaria di tutte le opere previste, le modalità proposte per la soluzione delle criticità ambientali individuate dalle schede d'ambito e dalla Valsat del PSC ovvero emergenti dalla documentazione allegata alla proposta, le caratteristiche innovative della proposta, nonché l'eventuale impegno al soddisfacimento di prestazioni bioclimatiche e di ecosostenibilità oltre i minimi regolamentari, la coerenza con le finalità di cui al precedente punto 2;
 - relazione di inquadramento ambientale della proposta e del relativo sito, di non più di 10 cartelle, riportante i dati disponibili relativamente all'attuale e alle precedenti destinazioni dell'immobile, ai percorsi di scolo delle acque meteoriche e dei reflui fino al recapito finale, alla presenza di elementi paesaggistici o beni architettonici e archeologici tutelati, alla presenza di sorgenti di rumore e, per le sole proposte di insediamenti non residenziali, alle principali caratteristiche dei medesimi, compresa una stima dei prevedibili impatti acustici e sul traffico indotto dagli interventi;
- attestazione della disponibilità degli immobili oggetto degli interventi, ovvero dichiarazione di